

Denominazione	Diritto bancario
Moduli componenti	I modulo: nozione di banca e attività bancaria II modulo: contratto bancario III modulo: i sistemi di vigilanza sull'attività bancaria
Settore scientifico-disciplinare	IUS/04 – Diritto commerciale
Anno di corso e semestre di erogazione	4° anno; 2° semestre
Lingua di insegnamento	-----
Carico didattico in crediti formativi universitari	8 CFU
Numero di ore di attività didattica frontale	48 ore I modulo: 12 ore II modulo: 30 ore III modulo: 6 ore
Docente	Responsabile dell'insegnamento: prof. Nicola Cipriani I modulo: prof. Caterina Luisa Appio (2CFU) II modulo: prof. Nicola Cipriani (5CFU) III modulo: prof. Caterina Luisa Appio (1 CFU)
Risultati di apprendimento specifici	<p>Il corso mira a favorire l'acquisizione di strumenti metodologici utili ad applicare le nozioni impartite a vicende concrete. A tale scopo lo studio delle nozioni sarà accompagnato a quello di sentenze e casi pratici, anche con seminari ed esercitazioni interattive.</p> <p>In particolare, <u>nel primo modulo</u>, attraverso lo studio della legislazione bancaria, l'intento è di consentire allo studente l'acquisizione delle nozioni fondamentali in tema di banca e attività bancaria, con particolare riferimento alle due componenti essenziali della raccolta del risparmio e dell'esercizio del credito.</p> <p>Nel <u>secondo modulo</u>, l'idea è di dotare lo studente, attraverso l'analisi dei profili afferenti la contrattualistica bancaria, di strumenti idonei a cogliere le principali regole in tema di rapporti banca-cliente, improntate al rispetto del principio di trasparenza arricchito dalla più recente normativa in materia.</p> <p>Il <u>terzo modulo</u> sarà dedicato all'analisi dei sistemi di vigilanza interni e comunitari, destinati principalmente, da un lato a tutelare il cliente, dall'altro a contrastare il riciclaggio e l'usura.</p> <p>L'analisi della disciplina contenuta nel TUB e nel codice civile sarà condotta stimolando lo studente anche attraverso la proposta di un metodo che non applichi norme e nozioni in modo meccanico, bensì con</p>

	spiccata attenzione alle peculiarità dei fatti che esse sono rivolte a regolare.
Programma	<p>I MODULO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nozione di banca e di attività bancaria. - La raccolta del risparmio e l'esercizio del credito. <p>II MODULO</p> <ul style="list-style-type: none"> - La trasparenza delle condizioni contrattuali nelle operazioni e nei servizi bancari e finanziari. - Il segreto bancario. - Le principali operazioni creditizie: apertura di credito, anticipazione bancaria, sconto bancario, mutuo, garanzie, altre operazioni di finanziamento. - Il conto corrente e gli ulteriori servizi bancari. - Gli strumenti di pagamento. <p>III MODULO</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vigilanza sull'attività delle banche e sui sistemi di pagamento; Il contratto bancario.
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	Lezioni frontali, seminari dedicati con l'ausilio di specialisti della materia, esercitazioni interattive.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<p>L'esame consiste in un colloquio orale finalizzato ad appurare il grado di assimilazione e comprensione del programma svolto a lezione e contenuto nei libri di testo adottati per lo studio individuale. L'apprendimento non dovrà essere mnemonico ma critico, e dovrà denotare la capacità di proiettare le nozioni teoriche sul piano dell'applicazione pratica.</p> <p>L'esame non può prescindere da una prima verifica della conoscenza delle evoluzioni normative e regolamentari che definiscono l'attuale configurazione dell'attività bancaria e della sua funzione assoluta nel sistema, in particolare attraverso la valutazione delle finalità che ispirano i vigenti standard organizzativi, prudenziali e di trasparenza. Una domanda più specifica riguarderà l'esposizione analitica delle tutele contrattuali a favore del cliente e delle possibili conseguenze dell'inadempimento dell'intermediario. All'esito positivo di questo primo riscontro sulla preparazione dello studente seguirà la formulazione di una o due domande sui singoli contratti bancari e una domanda sui sistemi di vigilanza dell'attività bancaria.</p> <p>I quesiti verranno formulati con l'obiettivo di verificare il livello di raggiungimento di tutti i risultati di apprendimento stabiliti e i voti assegnati in corrispondenza della esaustività della risposta e della</p>

	<p>capacità di esposizione orale.</p> <p>Lo studente deve dimostrare di conoscere innanzitutto la disciplina analizzata, per poi passare alla spiegazione del significato da attribuirgli nel sistema italo-europeo delle fonti, ciò allo scopo di acclarare l'assimilazione non solo della nozione formalmente riportata nel testo legislativo ma anche e soprattutto il grado di comprensione della funzione assolta dalla singola previsione a tutela del mercato del credito e del risparmio.</p> <p>Sono previste prove intermedie alle quali potranno accedere soltanto gli studenti che abbiano frequentato almeno 2/3 delle lezioni. A tal fine sarà verificata la frequenza. La finalità della prova intermedia è quella di verificare la preparazione dello studente secondo i metodi e criteri di valutazione già esposti ma in relazione ad una parte limitata del programma. In particolare, la prova intermedia coprirà il programma relativo al primo modulo.</p> <p>Il superamento della prova intermedia esonera lo studente dal riportare questa parte dell'esame in occasione della prova finale.</p> <p>All'esito della prova intermedia potrà essere attribuito un voto in trentesimi che farà media (in misura di 1/3) nella determinazione del voto finale.</p>
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto verrà espresso in trentesimi e attribuito attraverso la valutazione delle risposte del discente ai quesiti posti.</p> <p>Salva la possibilità che il voto finale venga calcolato sulla media con il voto della prova intermedia, in ogni caso l'attribuzione del voto è misurata sui seguenti criteri gradualmente considerati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esattezza della risposta che raggiunga un livello almeno sufficiente di esaustività (definizione dell'istituto e dei suoi caratteri essenziali): 30% (incidenza percentuale sul voto complessivo) 2. Spiegazione della ratio della regola giuridica esposta: 40% 3. Esposizione di un esempio se richiesto: 10% 4. Capacità di colloquio con il docente e, quindi, anche di sostenere la conversazione se interrotti dalle osservazioni altrui: 10% 5. Capacità di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà del linguaggio tecnico-giuridico: 10% <p>Per superare l'esame con un voto tra 18 e 26, lo studente deve superare le soglie da 1 a 3.</p> <p>Per conseguire un punteggio pari o superiore a 27/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati essendo in grado di raccorderli in modo logico e coerente, nonché di superare anche le soglie 4 e 5.</p>
<p>Propedeuticità</p>	<p>Diritto commerciale</p>
<p>Materiale didattico</p>	<p>AA. VV., <i>L'attività delle banche</i>, a cura di A. Urbani, Milano, 2020,</p>

utilizzato e materiale didattico consigliato	Capitoli I, III, IV, VI, VIII, IX, XII; IV, XV, XVI, XVII, XVIII, XL, XLIII, XLIV, XLV, XLVI, XLVII, XLVIII.
---	--